



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

APPAG - Agenzia provinciale per i pagamenti

Via G. B. Trener, 3 – 38121 Trento

tel. 0461 495877

fax 0461 495810

pec: appag@pec.provincia.tn.it

e-mail: appag@provincia.tn.it

web: www.appag.provincia.tn.it



PROCEDURA PAGAMENTI A BENEFICIARI DECEDUTI
Unità Esecuzione Pagamenti (UEP) – Rimissione pagamenti già autorizzati

1. l'Unità di Esecuzione Pagamenti comunica al CAA di competenza la presenza di beneficiari deceduti ai quali erano destinati pagamenti di domande relative al Pilastro I e II della PAC non andati a buon fine; i CAA sono tenuti a contattare gli eredi per attivare le procedure per la gestione del fascicolo aziendale a seguito del decesso del titolare (anche nelle more della successione), e affinché gli eredi presentino la documentazione richiesta per ottenere la rimissione degli aiuti e premi spettanti al deceduto (vedi allegati 4 e 5 delle Istruzioni operative per il funzionamento della U.E.P.);
2. viene richiesta ai CAA anche una eventuale comunicazione di esito negativo della ricerca; in questo caso l'UEP si fa carico di effettuare una verifica presso l'anagrafe dei servizi tributari "SIATEL", ove è reperibile la documentazione relativa alla presenza di eredi che abbiano presentato una dichiarazione di successione (la dichiarazione va presentata entro un anno dal decesso);
3. in caso di esito negativo di questa ricerca, da effettuare una seconda volta dopo la scadenza del termine previsto per il deposito della successione da parte degli eredi, il pagamento cadrà in prescrizione nei tempi stabiliti dalla normativa statale e comunitaria, oppure in un tempo più breve con riferimento alla validità dei programmi sui quali sono stati calcolati gli importi delle rispettive domande;
4. nel caso di irreperibilità il procedimento si conclude con un "atto di accertamento di irreperibilità dell'erede" e di conseguente disimpegno dei fondi;
5. in caso di verifica positiva presso SIATEL, l'UEP richiede agli eredi legittimi, attraverso apposita dichiarazione, l'individuazione dell'erede delegato e ne dà comunicazione al CAA di riferimento;
6. le dichiarazioni sostitutive di atto notorio predisposte dagli eredi che saranno pervenute direttamente ad APPAG dovranno essere protocollate e trasmesse al CAA di riferimento per la loro gestione in fascicolo aziendale; ugualmente le dichiarazioni che perverranno direttamente ai CAA dovranno essere scannerizzate e trasmesse quanto prima ad APPAG per le necessarie verifiche;

7. l'UEP verifica la documentazione pervenuta, procede alla creazione di un nuovo fascicolo di pagamento "Riemissioni" e predispone un provvedimento di liquidazione a favore degli eredi del de cuius; procede quindi emissione del pagamento in SOC a favore del nuovo beneficiario (erede) lasciando traccia della connessione con il precedente pagamento non andato a buon fine.